

## .... A CURA DELLA CIRCOSCRIZIONE OLTREFERSINA

### NON SOCIETÀ PER AZIONI MA AZIONI PER LA SOCIETÀ

Uno sguardo sul Volontariato nell'Oltrefersina

**Numero unico** a cura dei partecipanti al Corso di giornalismo orientato al sociale 2012-2013, organizzato dall'Associazione Oratorio S. Antonio di Trento con il contributo della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale.

La pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Circoscrizione Oltrefersina e del Comune di Trento.



**Direttore del corso:** Fulvio Gardumi, tutor Mauro Avi.

**Foto di copertina:** le arcate della ferrovia della Valsugana, simbolo della Circoscrizione Oltrefersina (foto Federico Gianera); panorama dal Parco di Gocciadoro (foto Bruno Santoni)

**E-mail:** [corsoredattori.tn@gmail.com](mailto:corsoredattori.tn@gmail.com)

**Progetto grafico:** Erika Gardumi - Rizoma

[www.rizomacomunicazione.it](http://www.rizomacomunicazione.it)

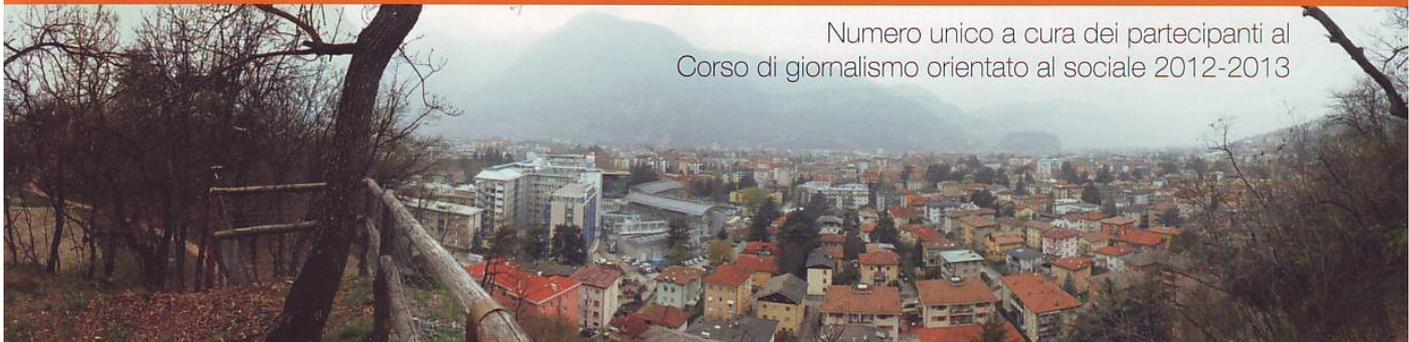
**Stampa:** Litografia Effe e Erre, Via E. Sestan 29, 38121 Trento



ASSOCIAZIONI DELLA CIRCOSCRIZIONE,  
i servizi offerti, i punti di ascolto,  
le occasioni per dare il proprio contributo

# NON SOCIETÀ PER AZIONI, MA AZIONI PER LA SOCIETÀ

Uno sguardo sul  
Volontariato nell'Oltrefersina



Numero unico a cura dei partecipanti al  
Corso di giornalismo orientato al sociale 2012-2013



# Associazione Radioamatori

## Una passione e una risorsa per comunicare durante le emergenze

La Sezione di Trento dell'Associazione Radioamatori Italiani ARI, nominativo ufficiale: IQ3TN, nasce come prima sezione periferica italiana nel 1934, per opera di Danilo Briani.

L'obiettivo è quello di riunire gli appassionati radio in un luogo in cui potersi conoscere, confrontare, sperimentare le proprie capacità e conoscenze radiantistiche. Dalla fondazione ad oggi l'Associazione si è occupata di organizzare convegni, dibattiti e serate divulgative. Alcuni soci hanno prestato volontariato facilitando con ponti radio le comunicazioni dei soccorritori nelle zone terremotate come Irpinia, Friuli, Abruzzo, durante l'alluvione del 1966 e nella tragedia di Stava.

Il gruppo ARI Trento è conosciuto sia a livello nazionale che mondiale per aver vinto importanti gare radioamatoriali. Tutti i soci, elementi di forza per l'Associazione, apportando all'interno della sede le proprie competenze e conoscenze radio, contribuiscono ad una crescita intellettuale ed esperienziale del gruppo favorendo anche l'aggregazione tra persone.

Pur essendo attiva sul territorio da quasi 80 anni (il prossimo anno si festeggerà l'80° di fondazione), l'Associazione sente di essere poco conosciuta nella Circonscrizione: per questo valuterà l'idea di promuovere iniziative rivolte sia alla cittadinanza che agli adolescenti. Nell'attuale era di internet e smartphone è molto difficile far capire ai giovani l'utilità e la bellezza del parlare con le radio. Dei radioamatori ci si accorge quando, in situazioni di gravi calamità, vengono sospese le linee telefoniche. In quei particolari frangenti, solo loro riescono a comunicare tramite le radio. Sono di grande importanza le esercitazioni

di **Marco Francesconi**

mensili che i radioamatori effettuano presso il Commissariato del Governo per simulazioni di emergenza a livello nazionale o locale. L'ARI Trento, con una parte della quota associativa si finanzia le proprie attività e attrezzature, l'altra parte di quota la deve rendere alla sede centrale.

L'Associazione è consultabile anche tramite il sito internet: [www.aritn.it](http://www.aritn.it). Mailing-list, volantini, locandine, passaparola, assistenza radio durante il Palio dell'Oca sono strumenti che vengono usati per farsi pubblicità e offrire un servizio alla comunità territoriale. Emerge una certa preoccupazione per il futuro non sapendo in che misura il Comune di Trento aumenterà l'affitto alle varie sedi associative.

L'ARI Trento invita tutte le persone a non vedere il radioamatore come un personaggio fuori moda, ma come colui che nei momenti di emergenza riesce a fare una copertura radio per garantire dei soccorsi per quanto possibili veloci. L'associazionismo radioamatoriale non consiste solo nel parlare per radio, ma anche nello studiare argomenti riguardanti l'astronomia, l'informatica e la fisica nella propagazione delle onde radio. Il radioamatore, per trasmettere nell'etere, deve essere in possesso di una patente rilasciata a seguito di un esame statale. Non va quindi confuso con i CB (che non hanno bisogno di alcun esame).

L'associazione è ben lieta di accogliere nuovi soci che abbiano voglia di sperimentarsi in qualche cosa di nuovo. 73 a tutti (= un saluto a tutti)

### LA SCHEDA

**Denominazione:** "Ass. Radioamatori Italiani sezione di Trento"

**Presidente:** Nicola Fondriest

**Sede e contatti:** Via E. Conci 86/A, Madonna Bianca (ex-scuole Pasi), 38122 Trento - mail: [presidente@aritn.it](mailto:presidente@aritn.it) [segreteria@aritn.it](mailto:segreteria@aritn.it) [iq3tn@aritn.it](mailto:iq3tn@aritn.it) - sito web: [www.aritn.it](http://www.aritn.it)

**Orari di apertura ai soci:** venerdì sera dalle 20.45 alle 23.00

**Soci:** 150 iscritti

**Anno di fondazione:** 1934 per quanto riguarda la sede di Trento

**Finalità:** riunire senza scopo di lucro gli appassionati di radianti-

*simo. Studiare e capire le onde radio con prove e sperimentazioni, offrire supporto radio in caso di calamità naturali o in altre situazioni di emergenza.*

**Attività:** formazione interna dei soci, corsi per la preparazione all'esame di radioamatore, serate divulgative aperte alla cittadinanza, servizi di ascolto emergenze radio (anche dove non vi siano linee telefoniche), partecipazione e/o organizzazione gare italiane e mondiali, supporto per le comunicazioni radio alternative di emergenza al Commissariato del Governo.